***Testo Mail da inviare alle vostre imprese associate***

Continua la proficua collaborazione tra Confindustria e CNR per promuovere dottorati di ricerca industriali. A febbraio 2020 è stata rinnovata la Convenzione operativa con la quale  Confindustria e Cnr si sono impegnate a collaborare per sviluppare, insieme agli Atenei italiani, percorsi triennali di Dottorati industriali di altissimo profilo scientifico. La collaborazione prevede un cofinanziamento del costo del dottorato, pari al 50%, da parte del CNR e dell'impresa.

La Convenzione con il CNR per l'attivazione dei dottorati di ricerca è stata definita sia per lo svolgimento di programmi di formazione dei dipendenti di azienda già impegnati in attività di elevata qualificazione, sia per costruire percorsi di studio specifici per l'orientamento e la crescita professionale dei giovani.  
  
Attraverso la piattaforma on line Dottorati Industriali, Confindustria e Cnr desiderano raccogliere l'interesse delle imprese - non vincolante - a cofinanziare, insieme al Cnr, percorsi di dottorato.

Sintetizziamo di seguito alcune indicazioni di carattere generale per l'attivazione dei Dottorati da parte delle imprese e/o soggetti aggregati.

L'attività può prevedere l'avvio di un corso di dottorato già programmato da una Università o anche la proposta di un nuovo percorso di dottorato da costruire.

Come primo passaggio, è necessario che l'impresa che vuole sostenere e sviluppare tale iniziativa individui la tematica per poi incrociarla con la lista dell'offerta di dottorati, per singole tematiche, presso le Università.  
  
L'impresa cofinanzia al 50% la borsa di dottorato nel triennio e, se richiesto dall'Università, dovrà fornire fideiussione bancaria per la quota finanziata. A seconda della tipologia, l'importo per cofinanziare la borsa per l'intero triennio è compreso tra un minimo di 29.000 euro ed un massimo di 36.000 - importo comprensivo delle tasse da versare all'INPS, di eventuali costi per l'estero e dell'assicurazione - in base alle richieste dell'Università di riferimento del dottorato. Ricordiamo inoltre che il costo da voi sostenuto, trattandosi di una erogazione liberale, beneficia della deducibilità fiscale (articolo 1, comma 355, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266).

L'ammissione al dottorato avviene, nel rispetto del regolamento interno del corso, sulla base di selezione ad evidenza pubblica e le modalità di accesso al corso di dottorato sono indicate dal bando di concorso.  
  
Per l'attivazione dei dottorati saranno definiti accordi specifici, con tutti i dettagli (operativi, finanziari e relativi alla proprietà intellettuale dei risultati della ricerca del dottorando), tra imprese - singole o aggregate - interessate, CNR ed Università coinvolte, di cui trovate la bozza all'interno della piattaforma on line.

L'impresa partecipa alla definizione del percorso di dottorato e alla selezione dei dottorandi interessati al percorso. Sempre l'impresa individua un tutor che affiancherà lo studente durante il suo percorso in azienda, insieme al tutor del CNR o dell'Università. L’impresa ha altresì la facoltà di proporre, come candidato al bando di concorso, un proprio dipendente (in tal caso si tratta di una particolare tipologia appositamente normata).

Se siete interessati all'iniziativa, è possibile compilare (da parte del vostro referente aziendale), **a partire dal 21 settembre ore 12:00,**  il modulo di domanda tramite il link alla piattaforma on line sui dottorati, di seguito riportato, finalizzato al sostegno e sviluppo di percorsi di dottorati industriali.

Link: <https://www.cnr.it/bandodottinn/>  
  
Le domande dovranno essere compilate **entro le ore 18:00 del 12 ottobre 2021.**

Per avere assistenza nella compilazione della domanda potete scrivere a [info.bandodottind@cnr.it](mailto:info.bandodottind@cnr.it); per problemi tecnici a [helpdesk.bandodottind@cnr.it](https://webmail.cnr.it/webmail/imp/dynamic.php?page=message&buid=8&mailbox=SU5CT1gvRE9UVE9SQVRJL1BIRCBJbmR1c3RyaWFsaS80IGF2dmlzbyBQaEQgSW5kdXN0cmlhbGk&token=PKk4xQk2afhV2-hzyQK9us9&uniq=1600977870545).

Per ogni eventuale indicazione è possibile contattare la Dr.ssa Stefania Nardone (Tel. 06-5903622 - email: [s.nardone@confindustria.it](https://webmail.cnr.it/webmail/imp/dynamic.php?page=message&buid=8&mailbox=SU5CT1gvRE9UVE9SQVRJL1BIRCBJbmR1c3RyaWFsaS80IGF2dmlzbyBQaEQgSW5kdXN0cmlhbGk&token=PKk4xQk2afhV2-hzyQK9us9&uniq=1600977870545)) dell'Area Scienze della Vita e Ricerca di Confindustria.